

VareseNews

Il Campiotti pittore espone a Milano il suo “ospite misterioso”

Pubblicato: Mercoledì 5 Gennaio 2011

Spunta un Campiotti pittore, dalla dinastia varesina che annovera già avvocati, registi, documentaristi sceneggiatori, assessori. Questa volta si tratta di Carlo Campiotti (è lo zio del regista Giacomo). Che ha deciso di aprire i cassetti della sua casa atelier di Casciago, ed estrarre decenni di lavori pittorici realizzati per una strettissima cerchia di amici e familiari.

Le opere arrivano **martedì 11 gennaio** a Milano, alla Associazione culturale **Renzo Cortina di via Mac mahon 14/7**. La mostra è curata da Riccardo Barelta, il catalogo in galleria con testi di Riccardo Barletta e Martina Corgnati.

Il critico presenta così le opere.

«**Creature diafane sono i soggetti di Carlo Campiotti** che, con inesausta continuità mai uguale a se stessa, li fa vivere sospesi in mondi neutri, atemporali, dove talora li si vede fluttuare, volare, posarsi delicatamente su impalpabili nuvole di un mondo onirico ed intimo. La morbidezza delle forme, l'evanescenza e la delicatezza della scala cromatica trasmettono **una profonda sensazione di serenità** anche dove le figure dall'appena accennata umanità con i piccoli occhi e bocche solo abbozzati sembrano in caduta libera verso il sottostante infinito. Opere testimoni di un disvelato mondo interiore che l'artista mette a nudo con particolare sensibilità».

La mostra proseguirà fino al 29 gennaio con i seguenti orari, 10 – 12.30 e 16.30-19.30, chiuso domenica e lunedì mattina.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it